



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO PER LA BASILICATA

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 207/10 (*per la parte ancora in vigore*);

VISTO il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’OIV, a norma dell’art. 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89*” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto dell’A.d.G. del 18/02/2016, rep.11/16 con il quale si individuano gli interventi ammissibili a finanziamento del PON “*Cultura e Sviluppo*” 2014-2020, registrato alla Corte dei Conti il 21/04/2016 al n.1443;

VISTO che nell’elenco degli interventi ammessi a finanziamento figura l’intervento di “*restauro e valorizzazione del Castello, ampliamento del Museo Archeologico e percorso di visita, Comune di Venosa (PZ)*” per l’importo complessivo di € 1.900.000,00 (euro *unmilionenovecentomila/00*), CUP: F82C16000810006;

VISTA la nota *prot.n. 2794 del 19/11/2019* con la quale l’Ing. Adriana CIACCIO, incaricata delle attività di supporto alla progettazione, ha consegnato gli elaborati grafici di tipo esecutivo, gli elaborati specialistici e di dettaglio;

VISTA la mail del 20/01/2020 con la quale l’Ing. Giuseppe LABANCA, in qualità di amministratore unico della società Omtec Engineering S.r.l., incaricata della progettazione esecutiva degli impianti elettrici, di sicurezza e speciali, ha trasmesso il progetto esecutivo a questo Segretariato Regionale;

VISTA la nota *prot. n. 12851 del 12/09/2019* dell’Autorità di Gestione del PON “*Cultura e Sviluppo*” FESR 2014-2020, pervenuta a questo Segretariato con *prot. n. 1886 del 13/09/2019*, con la quale è stato preannunciato il possibile avvio delle procedure di revoca dell’importo ammesso a finanziamento, per i ritardi nella conclusione delle attività relative alla progettazione esecutiva;

CONSIDERATA l’urgenza con la quale questa Stazione Appaltante, a seguito della predetta nota, deve consentire la conclusione della progettazione esecutiva, per poter avviare tempestivamente le procedure di gara;

CONSIDERATO che questo Segretariato Regionale, in qualità di Stazione Appaltante, deve procedere alla verifica preventiva della progettazione esecutiva, relativamente al predetto intervento, il cui importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all’*art. 35 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.*, ma superiore al milione di euro;

CONSIDERATO che l’attività di verifica della progettazione è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta, alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche, ai sensi *dell’art. 26, comma 4, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.*, accertando, in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l’appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell’opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell’opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l’adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto;

CONSIDERATO che la progettazione dell’intervento è stata coordinata da personale interno all’amministrazione, quindi è necessario, ai sensi *dell’art. 26, comma 6, lett. c) del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.*, ed in conformità alle *Linee Guida dell’ A.n.a.c. n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, capitolo VII, paragrafo 1.6, lett. c), affidare l’attività di verifica ai fini della validazione della progettazione a soggetti esterni all’amministrazione;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO PER LA BASILICATA

ACCERTATO che la Stazione Appaltante non dispone di un sistema interno di controllo di qualità come previsto dall'art. 26, comma 6, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE le *Linee Guida dell'A.n.a.c. n.1*, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/04/2017, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, con particolare riferimento Parte VII, punto 2;

CONSIDERATO che questo Segretariato ha indetto una indagine di mercato finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse ad assumere l'incarico relativo all'"attività di verifica ai fini della validazione della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera c, del D.lgs. n. 50/2016", secondo le disposizioni di cui all'art. 36 comma 2, lett a) e lett. b), del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, pubblicata sul sito istituzionale del Segretariato (www.basilicata.beniculturali.it) in data 08/08/2019, con scadenza prevista per la presentazione delle istanze 09/09/2019 alle ore 13,00;

VISTA la mail Pec pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di questo Segretariato (mbac-sr-bas@mailcert.beniculturali.it) in data 03/09/2019, dall'indirizzo rinacheck@legalmail.it, ed acquisito dal sistema G.I.A.D.A. del Segretariato Regionale del Mibact per la Basilicata, con numero identificativo: 5305763, con la quale la società "Rina Check S.r.l.", con sede legale in via Corsica n.12, 16128-Genova (GE), C.F/P.IVA 01927190999, ha manifestato l'interesse ad assumere l'incarico per l'attività di verifica ai fini della validazione della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera c, del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che a seguito dell'esame delle istanze di partecipazione pervenute, e la conseguente verifica documentale, codesta Società è risultata idonea ad assumere l'incarico in parola;

DATO ATTO che il legale rappresentante della società Rina Check S.r.l., Ing. Francesco Medri, risulta tra i soggetti indicati all'art. 24, comma 1, lettere d) e all'art. 46 del D.lgs. 50/2016, ai quali poter conferire ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del medesimo decreto, incarichi di servizi attinenti l'ingegneria, l'architettura (di progettazione, di direzione lavori, di coordinatore per la sicurezza e di collaudo) o servizi affini di consulenza scientifica e tecnica, di importo stimato inferiore ad € 40.000,00 al netto dell'I.V.A. e degli oneri contributivi di legge;

CONSIDERATO che dall'esame del curriculum pervenuto unitamente alla precitata documentazione, risulta che l'incarico in questione potrà essere svolto, con necessaria perizia e competenza, dalla società Rina Check S.r.l. di Genova (GE);

CONSIDERATO che il coordinatore responsabile del Servizio II, *Programmazione – Ufficio Tecnico*, di questo Segretariato, arch. Giuliano Zerillo, ha determinato l'importo del corrispettivo per l'affidamento della prestazione professionale in questione, in conformità al decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*), per una somma pari a € **24.437,98€** (Iva e cassa esclusa), comprensiva di spese ed oneri accessori;

CONSIDERATO che l'incarico in oggetto riguarda servizi tecnici di importo inferiore ad € 40.000,00 e che dunque si può procedere all'affidamento in via diretta, come previsto dall'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO, altresì, che la società Rina Check S.r.l. risulta essere Organismo di ispezione di tipo A ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e del Regolamento (CE) 765/2008, con Certificato di accreditamento n.011E emesso da parte di ACCREDIA;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni e i presupposti di legittimità, di opportunità e di urgenza che comportano la necessità dell'affidamento dell'incarico di cui trattasi a società esterna;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali della società Rina Check S.r.l.;

RITENUTO che le opere previste nel sopra indicato progetto sono finalizzate alla tutela, valorizzazione e fruizione di bene culturale;

DATO ATTO che la spesa relativa al presente incarico graverà su quelle previste nei lavori di "restauro e valorizzazione del Castello, ampliamento del Museo Archeologico e percorso di visita, Comune di Venosa (PZ)", finanziati attraverso il PON "Cultura e Sviluppo" 2014 – 2020;

VISTO il CIG Z332BE8767, appositamente richiesto;

Determina n. **01** del **05 Febbraio 2020**



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO PER LA BASILICATA

DETERMINA

di procedere all'affidamento dell'incarico di verifica della progettazione, propedeutica alla validazione del progetto esecutivo denominato "*restauro e valorizzazione del Castello, ampliamento del Museo Archeologico e percorso di visita, Comune di Venosa (PZ)*", mediante affidamento diretto, ai sensi del *comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.*, previa richiesta di ribasso non inferiore al 10% sull'importo stimato, a società esterna all'Ente, individuando, all'uopo, per le ragioni riportate in premessa, la società **RINA Check S.r.l.**, con sede legale in via Corsica n.12, 16128-Genova (GE), C.F/P.IVA 01927190999, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. L'affidamento avverrà mediante utilizzo di piattaforma telematica: Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ai sensi dell'*art. 36, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.*

Potenza, 05 febbraio 2020

IL SEGRETARIO REGIONALE AD INTERIM

Dott. Leonardo NARDELLA